

Cronisti in classe 2026

QN LA NAZIONE



REGIONE
TOSCANA



Autorità Idrica Toscana



Confservizi
CISPel TOSCANA



COMUNE DI CAPANNORI



Viaggio tra i siti web più utili Ecco oggi dove ci si informa

Gli studenti di Capannori ci illustrano la mappa generale della geografia del sapere on line
CLASSE V°C - SCUOLA PRIMARIA AMALIA BERTOLUCCI DEL FIORENTINO

LUCCA

Quali sono i siti più usati per le ricerche scolastiche? A inizio 2026 abbiamo chiesto a Google di darci i siti più utilizzati, e più utili, per studiare. Ma sono realmente inclusivi, raggiungibili e utili per avere più informazioni? Per prima cosa abbiamo guardato la funzione di ricerca e inserito le parole chiave sul lago di Sesto, per vedere se conoscevano la nostra realtà locale; poi abbiamo controllato se la barra di ricerca fosse subito visibile e se il sito fosse accattivante con l'uso di immagini, titoli e colori, adatto a tutti; poi se i siti fossero gratuiti, ad accesso libero, facili da usare con banner, menu, descrizioni lunghe, ecc.

Raiscuola.rai.it: Giorgia ha visto che la funzione di ricerca si nota; inserendo la nostra ricerca il sito ha proposto più di 1000 risultati: troppi e nessuno davvero utile. Sebastian ha guardato We-school.com/it e trovato una piattaforma di social learning gratuita. Su studenti.it, Teresa ha visto una barra di ricerca molto evidente ma il sito "non conosceva" la nostra bonifica.

Samuele ha studiato Google Scholar.com: è un motore di ricerca dove non ci sono pubblicità, adatto per gli studenti, offre link a siti con informazioni in pdf, libri; l'aspetto è poco accattivante, la barra di ricerca evidente e ha trovato informazioni sul lago esterne al sito.



Disegno "Navigare in rete" realizzato dalla classe

Tommaso ha navigato kiddle.co: non ha informazioni sul lago ma è adatto ai bambini per la grafica. Rachele si è confrontata con Trecani.it, dove la barra di ricerca è ben visibile: facile trovare 46 risultati, tutti nel database del sito, verificati.

Joseph doveva fare la ricerca su Gostudent.org, ma non voleva registrarsi e ha testato Wikipedia.org: la ricerca sulla bonifica ha dato informazioni interne, ma il sito è per over13 perché testi sono difficili, mentre la ricerca è facile per la barra ben visibile in alto; sul menu principale diversi argomenti, facile andare dove vogliamo.

Alcuni siti sono chiari per tutte le età, altri troppo difficili per i più piccoli, Treccani dà sicurezza sull'attendibilità e, insieme a Wikipedia, ha informazioni proprie, mentre gli altri sono motori di ricerca che danno troppe informazioni forse false.

Sulla piattaforma di e-learning non si trovano contenuti ma strumenti. Cosa miglioreremmo? Né troppe né poche immagini e colori: serve un equilibrio. La barra di ricerca dovrebbe essere sempre ben visibile e no alla registrazione. Per essere più inclusivi, servirebbero dei video, e per essere più utili, degli esercizi interattivi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA REDAZIONE

Gli alunni e i docenti tutor

Gli alunni che hanno partecipato a questa edizione di Cronisti in Classe della redazione de La Nazione di Lucca: Sebastian Andreoni, Alice Antongiovanni, Giorgia Carfora, Tommaso Guidotti, Rachele Menicucci, Agata Micheletti, Joseph Osas, Teresa Phelan, Samuele Salsini; **Docenti tutor:** Alessia Martinelli, Rosita Mercuri, Barbara Pampallona, Serena Roventini, Chiara Vangelisti. *Articoli realizzati in collaborazione con il Circolo della Stampa di Lucca e Venti d'Arte nell'ambito del progetto "Vetrina scolastica" del Comune di Capannori*



L'intervista

La ricetta per un buon sito per studenti

LUCCA



Ritratto della prof.ssa Martina Baldini

Un sito inclusivo, che aiuta a studiare, gratuito e senza pubblicità, seguito da 10k followers. È della professoressa di tecnologia delle medie Martina Baldini, nato per semplificare il lavoro degli studenti e evitare di perdere materiale cartaceo. **È nato prima il sito o il canale YouTube?**

"È nato prima il sito, e youtube quando mi è stato chiaro che i video potevano aiutare i ragazzi

a capire le spiegazioni".

Perché ti piace insegnare tecnologia?

"È una materia che permette di spiegare argomenti come disegno tecnico, materiali, oggetti e tecnologie e aiuta i ragazzi a capire meglio il mondo".

Il canale ha migliorato il lavoro dei tuoi studenti?

"Sì. Per i ragazzi è più facile eseguire i disegni perché possono guardare le spiegazioni a casa. La teoria è più dinamica grazie a mappe, esercizi interattivi e video con un linguaggio simile al

loro. Il sito aiuta anche me a ritrovare materiali, aggiungere contenuti e riorganizzare le lezioni".

Hai creato il sito da sola?

"Con un po' di basi sulla comunicazione, ho imparato da sola a creare esercizi interattivi, inserire video e usare programmi di grafica".

Come devono essere i siti web per essere inclusivi?

"Devono essere visibilmente chiari e contenere: esercizi interattivi, mappe, video con spiegazioni, spazi per disegnare".